

La salute orale nella malattia di Alzheimer



La demenza ad esordio nell'età adulta è una preoccupazione crescente per i professionisti della salute, a causa del rapido incremento della popolazione anziana ed il conseguente aumento dell'incidenza delle malattie neurodegenerative. Dal punto di vista odontoiatrico, la prevalenza di adulti edentuli è in declino, e quindi i dentisti dovranno far fronte, con una maggiore attenzione, al mantenimento della salute orale degli adulti che sviluppano la demenza. Lo stato di salute generale e la relativa qualità di vita sono oggi strettamente connesse con la salute orale, specialmente nelle fasi terminali di malattie neurologiche progressive. Fortunatamente, i pazienti sono oggi molto più consapevoli che uno scarso stato di salute orale, possa influire su molteplici aspetti: dalla dieta e nutrizione, al comfort orale e generale, dallo stato cognitivo, alle alterazioni del comportamento, dalla qualità della vita fino alla speranza di vita.

È riconosciuto che la salute orale peggiori con il progredire della malattia di Alzheimer. L'impatto della malattia, soprattutto nelle fasi avanzate della stessa, porta ad una scarsa igiene orale con una aumentata incidenza della malattia parodontale, un maggior numero di danni a livello coronale e cervicale ed una più rilevante incidenza di altri problemi orali. Tra questi difficoltà nell'indossare la protesi, nel masticare e nel parlare, perdita dei denti nonché una ridottissima capacità di rispettare una adeguata igiene orale domiciliare.

La salute orale non dovrebbe concentrarsi solo sui denti, ma più ampiamente sul tessuto parodontale, sulla mucosa orale, la lingua, le ghiandole salivari, le labbra ed i tessuti periorali. La malattia parodontale progredisce di pari passo con la diminuzione delle procedure di igiene orale. Un peggioramento della malattia parodontale nel demente non è una sorpresa, poiché il controllo di placca e l'igiene orale, che sono la condizione necessaria per lo sviluppo della malattia parodontale, richiedono sia competenze cognitive che motorie. La parodontite, nella sua fase più grave, porta alla perdita dell'osso alveolare e dei denti, all'alitosi, alla difficoltà nell'indossare le dentiere, con una conseguente diminuzione dell'autostima, a causa di una funzione e di un'estetica compromessa.

La carie dentale rappresenta un altro aspetto spesso compromesso nelle persone affette da demenza. Analogamente alla parodontite, la carie porta alla perdita dei denti con un danno grave, che comporta una riduzione della funzione masticatoria, con ripercussione sull'intero processo digestivo. Infine, il rapporto esistente tra la mucosa orale l'effetto dei farmaci, sta rappresentando negli ultimi anni, una preoccupazione crescente per i malati di Alzheimer. Infatti i farmaci utilizzati per il controllo dell'umore e per il controllo della riduzione cognitiva, prevedono l'utilizzo di anticolinesterasici, antidepressivi, antipsicotici e ansiolitici. Tutti questi farmaci possono avere effetti collaterali quali la xerostomia (bocca secca). È stato dimostrato che l'uso di farmaci neurolettici aumenta la suscettibilità di una persona alle lesioni cariose. I farmaci possono anche causare glossite (anticolinesterasici) e mucosite (antipsicotici), così come l'iperplasia gengivale, ulcere orali, eritema multiforme e la perdita del gusto (anticonvulsivanti).

Al fine di diminuire il dolore e la patologia e di mantenere la dignità e la qualità della vita di una persona affetta dalla malattia di Alzheimer, gli operatori sanitari dovranno essere maggiormente coinvolti nel mantenimento della salute orale e nutrizionale in questi pazienti. Cure dentali in stadi precoci della malattia dovrebbero, per quanto possibile, essere finalizzate alla produzione di una condizione di stabilità orale che porti il malato ad una sofferenza minima, quando, nelle fasi successive della malattia, il trattamento dentale potrebbe essere impegnativo. Da un'adeguata igiene orale dipendono la salute della bocca ed il contrasto di patologie orali. Con il progredire della demenza si iniziano a perdere le capacità cognitive e motorie, riducendo di conseguenza la capacità ad essere autosufficienti, ed in questa condizione una delle prime difficoltà si ha con l'esecuzione delle procedure di igiene orale.

L'acquisizione di informazioni sullo stato di salute orale da parte dei pazienti stessi o dei loro parenti è spesso difficile. Per aiutare ad ottenere queste informazioni, nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Fisiopatologia Cerebrovascolare e Neurodegenerativa, è stato sviluppato un questionario. Il questionario, opera dello studente di Dottorato dr Manuele Mancini, potrà rappresentare un ausilio per medici, odontoiatri ed altri operatori sanitari, nell'inquadramento delle patologie orali e nella successiva scelta del miglior piano terapeutico. Inoltre, i risultati che la somministrazione di tale mezzo potrà portare saranno utili per realizzare un vademecum per i pazienti, i loro parenti ed i caregiver, in grado di fornire pratiche e semplici informazioni sull'igiene orale e le sue procedure, sul riconoscimento dei sintomi e sui possibili rimedi domiciliari, permettendo al malato di mantenere la sua bocca sana e per un lungo periodo.

Il questionario sarà presentato il prossimo 21 settembre 2011, come iniziativa congiunta dell'Università di Camerino e l'Unità di Valutazione Alzheimer della città abruzzese. L'iniziativa, ispirata e realizzata dal prof Francesco Amenta e dal dr Manuele Manici dell'Università di Camerino e dal dr Antonio Lera del l'Unità di Valutazione Alzheimer di Giulianova coincide con le manifestazioni della Giornata Mondiale della malattia di Alzheimer che si celebra a livello planetario il 21 settembre di ogni anno.

L'Unità di Valutazione Alzheimer di Giulianova, che ha in cura 2000 pazienti, 900 dei quali dei quali circa 900 affetti da malattia di Alzheimer è coordinata dal dr Antonio Lera, neurologo e psichiatra, è collocata all'interno dell'Unità Operativa di Psichiatria a Direzione Universitaria di cui è primario il prof Alessandro Rossi.

Accanto alla presentazione del questionario, il prossimo 21 settembre a Giulianova sarà realizzata una giornata per il controllo gratuito dello stato della salute orale nei malati di Alzheimer.

Redazione

TELEMEDITALIA - Giornale mensile on-line
Direzione, Redazione, Amministrazione: via
Clemente IX,8 - 00167 Roma Tel. e Fax :
06/6279225
www.telemeditalia.it

Editore:

Raffaele Bernardini

cell. 339/2383393

Direttore Editoriale: Francesco Amenta

Direttore Responsabile:

Raffaele Bernardini

cell. 339/2383393

Redattore Capo:

Simone Ceccarelli

Redazione di Milano: Teresa Potenza

Segreteria di Direzione: Ludmila Busunova

Redazione di Parigi:

Silvia Tolve

Comitato di Direzione

Testata registrata presso il Trib. di Roma nr. 471/2006 del 13/12/2006 © 2009 Telemeditalia.it - All rights reserved.

Coordinamento Redazionale

Area Medica: Michelangelo Bartolo

Area Infermieristica: Ilaria Cossu

Pagina Facebook: Antonella Ronzulli

Rapporti con le Istituzioni e con le

Aziende:

Raffaele Bernardini

Rapporti con le Società medico-

scientifiche: Sergio Pillon

Area Informatica e Progetti speciali:

Riccardo Fragomeni

Manutenzione sito TelemedItalia:

Healthware S.r.l.

- Salerno

Contattaci

[Login](#)

